



LA DOMENICA

PARROCCHIA SAN GENESIO MARTIRE IN DAIRAGO (MI)

Diocesi di Milano - Zona Pastorale IV - Decanato di Castano Primo

Anno VIII / Num. 357

18 ottobre 2015

DEDICAZIONE

DELLA CHIESA CATTEDRALE

Il fuoco proverà la qualità dell'opera di ciascuno



PAPA FRANCESCO

FAMIGLIA - 29. Promesse ai bambini

Cari fratelli e sorelle, buongiorno! Oggi siccome le previsioni del tempo erano un po' incerte e si prevedeva la pioggia, questa udienza si fa contemporaneamente in due posti: noi qui in piazza e 700 malati nell'Aula Paolo VI che seguono l'udienza nel maxischermo. Tutti siamo uniti e salutiamo loro con un applauso.

La parola di Gesù è forte oggi: "Guai al mondo per gli scandali". Gesù è realista e dice: "È inevitabile che avvengano scandali, ma guai all'uomo a causa del quale avviene lo scandalo". Io vorrei, prima di iniziare la catechesi, a nome della Chiesa, chiedervi perdono per gli scandali che in questi ultimi tempi sono accaduti sia a Roma che in Vaticano, vi chiedo perdono.

Oggi rifletteremo su un argomento molto importante: le promesse che facciamo ai bambini. Non parlo tanto delle promesse che facciamo qua e là, durante la giornata, per farli contenti o per farli stare buoni (magari con qualche innocente truccetto: ti do una caramella e promesse simili...), per invogliarli ad impegnarsi nella scuola o per dissuaderli da qualche capriccio. Parlo di altre promesse, delle promesse più importanti, decisive per le loro attese nei confronti della vita, per la loro fiducia nei confronti degli esseri umani, per la loro capacità di concepire il nome di Dio come una benedizione. Sono promesse che noi facciamo loro.

Noi adulti siamo pronti a parlare dei bambini come di una promessa della vita. Tutti diciamo: i bambini sono una promessa della vita. E siamo anche facili a commuoverci, dicendo ai giovani che sono il nostro futuro, è vero. Ma mi domando,

Benedizione delle Famiglie Natale 2015

Il Signore benedica voi, la vostra famiglia, i vostri figli, gli anziani, gli ammalati, il vostro lavoro, le vostre speranze. E vi dia la gioia di celebrare santamente e in concordia il prossimo Natale di Gesù, il dono più grande che ci è stato dato per la nostra felicità e salvezza.

Per poter arrivare a tutte le famiglie, tenendo conto anche di molti nuovi arrivi e, soprattutto, della necessità di partire più tardi la sera per evitare di non trovare molte persone, le benedizioni inizieranno con **lunedì 26 ottobre**, seguendo questo calendario →

[M] mattino: 10-12 # [S] sera: 18-20

LUN 26	M	Zerbi, Minniti, Dante, p.za Colombo
	S	Mozart + cond. 1, Cervi, Privata Kolbe
MAR 27	M	Rossetti Martorelli, Sr. C. Tribolo, Baracca
	S	Ghezzi, Meda 9
MER 28	M	D. Chiesa DISPARI (tranne 3, 5 e 41-49)
	S	Minzoni, Legnano
GIO 29	M	D. Chiesa PARI (tranne 10)
	S	Privata di Legnano
VEN 30	M	Don Bosco, Treves
	S	Tagliamento, Campo d. Erbe, Moro, Paganini P., D. Chiesa 41-45, Kennedy

Vita dell'ORATORIO

**domenica
prossima
i film in
program-
mazione
nel nostro
oratorio**

Noi vorremmo che le famiglie dei ragazzi iscritti alla catechesi fossero sempre più coinvolte nella vita della chiesa e dell'oratorio, ma la realtà è ben diversa, a partire proprio dalle DOMENICHE INSIEME. Sono state 'inventate' (per così dire) un po' di anni fa per coinvolgere, unire ed amalgamare le famiglie, stringerle con legami più forti fra loro e renderle partecipi dell'animazione educativa di quella preziosa realtà che si chiama 'Oratorio'.

Purtroppo le nostre DOMENICHE INSIEME conoscono già stanchezza e appannamento, relegate ad un sempre più piccolo e sparuto gruppo di sopravvissuti, soprattutto al momento del pranzo in oratorio!!! Per ora non ci rimane altro che finire questo primo turno che prevede per **domenica 25 ottobre** il **Gruppo San Paolo** e per **domenica 8 novembre** tutti i **Gruppi Medie**; per finire **domenica 15 novembre** con il **Gruppo Nazareth**.

Si comincia sempre con la Santa Messa solenne [momento fondamentale per il radicarsi di un'autentica esperienza di fede e al quale, purtroppo, TANTISSIMI mancano abitualmente!!!] nel corso della quale c'è la presentazione alla comunità dei ragazzi che riceveranno la Prima Comunione e la Cresima nel maggio 2016; segue il pranzo in oratorio per tutte le famiglie del Gruppo; pomeriggio di giochi per i ragazzi e breve incontro dei Genitori con don Paolo.

Dal Messaggio del Papa per la GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Ci poniamo l'interrogativo: "Chi sono i destinatari privilegiati dell'annuncio evangelico?". La risposta è chiara e la troviamo nel Vangelo stesso: i poveri, i piccoli e gli infermi, coloro che sono spesso disprezzati e dimenticati, coloro che non hanno da ricambiarti (cfr Lc 14,13-14). L'evangelizzazione rivolta preferenzialmente ad essi è segno del Regno che Gesù è venuto a portare: «Esiste un vincolo inseparabile tra la nostra fede e i poveri. Non lasciamoli mai soli» (Esort. ap. Evangelii gaudium, 48). Ciò dev'essere chiaro specialmente alle persone che abbracciano la vita consacrata missionaria: con il voto di povertà si sceglie di seguire Cristo in questa sua preferenza, non ideologicamente, ma come Lui identificandosi con i poveri, vivendo come loro nella precarietà dell'esistenza quotidiana e nella rinuncia all'esercizio di ogni potere per diventare fratelli e sorelle degli ultimi, portando loro la testimonianza della gioia del Vangelo e l'espressione della carità di Dio. Per vivere la testimonianza cristiana e i segni dell'amore del Padre tra i piccoli e i poveri, i consacrati sono chiamati a promuovere nel servizio della missione la presenza dei fedeli laici. Già il Concilio Ecumenico Vaticano II affermava: «I laici cooperino all'opera evangelizzatrice della Chiesa, partecipando come testimoni e come vivi strumenti della sua missione salvifica» (Ad gentes, 41).

**domenica
25 ottobre
grande CASTAGNATA
per tutti**



ASCOLTARE !

Ascoltare è ben di più che udire perché nell'ascolto non è coinvolto solo l'udito, ma tutta la persona, addirittura il suo cuore perché suppone già una consapevolezza di appartenenza a colui che ci parla. Solo l'amata comprende e riconosce la voce dell'amato, tanto da costituire già in sé un invito alla «sequela». Il legame profondo e intimo che lega il pastore ad ogni sua pecora è espresso con il verbo «conoscere» che ha risvolti di significato più profondi di quelli che solitamente gli attribuiamo. Per l'evangelista Giovanni il verbo «conoscere» esprime la comunione intensa ed intima che può esserci tra due persone che si amano tanto da perdersi l'una per l'altra e nell'altra, trasparenti l'una nell'altra a imitazione di quanto avviene addirittura nella Santissima Trinità. Quanto dovremmo ringraziare il Signore della fede che ci ha donato! dono inestimabile perché dia senso alla nostra vita.

Solennità della DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE

Letture del profeta Isaia (26, 1-2.ss)

In quel giorno si canterà questo canto nella terra di Giuda:

«Abbiamo una città forte;
mura e bastioni egli ha posto a salvezza.
Aprite le porte: entri una nazione giusta,
che si mantiene fedele.
Confidate nel Signore sempre,
perché il Signore è una roccia eterna.
Il sentiero del giusto è diritto,
il cammino del giusto tu rendi piano.
Sì, sul sentiero dei tuoi giudizi,
Signore, noi speriamo in te;
al tuo nome e al tuo ricordo
si volge tutto il nostro desiderio.
Farò di rubini la tua merlatura,
le tue porte saranno di berilli,
tutta la tua cinta sarà di pietre preziose.
Tutti i tuoi figli saranno discepoli
del Signore,
grande sarà la prosperità dei tuoi figli;
sarai fondata sulla giustizia.

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (3, 9-17)

Fratelli, siamo collaboratori di Dio, e

voi siete campo di Dio, edificio di Dio.

Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come un saggio architetto io ho posto il fondamento; un altro poi vi costruisce sopra. Ma ciascuno stia attento a come costruisce. Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo. E se, sopra questo fondamento, si costruisce con oro, argento, pietre preziose, legno, fieno, paglia, l'opera di ciascuno sarà ben visibile: infatti quel giorno la farà conoscere, perché con il fuoco si manifesterà, e il fuoco proverà la qualità dell'opera di ciascuno. Se l'opera, che uno costruì sul fondamento, resisterà, costui ne riceverà una ricompensa. Ma se l'opera di qualcuno finirà bruciata, quello sarà punito; tuttavia egli si salverà, però quasi passando attraverso il fuoco. Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi.

Letture del Vangelo

secondo Giovanni (10, 22-30)

In quel tempo. Ricorreva a Gerusalemme la festa della Dedicazione. Era inverno. Gesù camminava nel tempio, nel portico di Salomone. Allora i Giudei gli si fecero attorno e gli dicevano: «Fino a quando ci terrai nell'incertezza? Se tu sei il Cristo, dillo a noi apertamente». Gesù rispose loro: «Ve l'ho detto, e non credete; le opere che io compio nel nome del Padre mio, queste danno testimonianza di me. Ma voi non credete perché non fate parte delle mie pecore. Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano. Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola».

a volte, se siamo altrettanto seri con il loro futuro, con il futuro dei bambini e con il futuro dei giovani! Una domanda che dovremmo farci più spesso è questa: quanto siamo leali con le promesse che facciamo ai bambini, facendoli venire nel nostro mondo? Noi li facciamo venire al mondo e questa è una promessa, cosa promettiamo loro? Accoglienza e cura, vicinanza e attenzione, fiducia e speranza, sono altrettante promesse di base, che si possono riassumere in una sola: amore. Noi promettiamo amore, cioè amore che si esprime nell'accoglienza, nella cura, nella vicinanza, nell'attenzione, nella fiducia e nella speranza, ma la grande promessa è l'amore. Questo è il modo più giusto di accogliere un essere umano che viene al mondo, e tutti noi lo impariamo, ancora prima di esserne coscienti. A me piace tanto quando vedo i papà e le mamme, quando passo fra voi, portarmi un bambino, una bambina piccoli e chiedo: "Quanto tempo ha?" – "Tre settimane, quattro settimane... chiedo la benedizione del Signore". Anche questo si chiama amore.



Anche grazie all'apporto di 2 assegni da 1.000 euro l'uno, abbiamo fino ad oggi raccolto **7.060 euro** (buste ritornate 334).

Grazie di cuore a tutti per la collaborazione e l'aiuto.

Date per i Battesimi 2016

10/1 – 7/2 – 20/3 – 24/4 – 22/5 – 26/6 – 10/7 – 18/9 – 23/10 – 20/11

È opportuno telefonare prima per fissare un appuntamento con don Paolo. È bene preoccuparsi per tempo per la celebrazione del Battesimo, onde evitare di arrivare sempre all'ultimo momento, creando inevitabili spiacevoli situazioni.

Sante Messe dal 19 al 25 ottobre 2015

**Lezionario
Ambrosiano**

Festivo: anno B

Feriale: anno I, settimana della domenica della dedicazione

Liturgia delle ore: I settimana

Lunedì 19 Feria - Per la Chiesa universale

8.30

Martedì 20 Feria - Per il Sinodo

8.30 Vigorelli Luigia e Colombo Rosalinda

Mercoledì 21 Feria - Per la Chiesa locale

8.30 Barlocco Luigi ed Enrichetta, leg. / Travaini Giuseppe

Giovedì 22 Feria - Per le vocazioni sacerdotali

8.30 Branca Giovanni, leg.

Venerdì 23 Feria - Per il Papa

8.30 Paganini Angelo - Colombo Mocchetti Alessandra, leg.

Sabato 24 Feria - Per il Vescovo

8.30 Provasi Stefano - Colombo Pierina, leg. / Ferrario Pasquale - Calloni Maria, leg. / Russo Vittorio

18.00 Remo e Sandro Alli / Paganini Felice - Calloni Maria / Previati Ernestino / Colombo Speroni Angelo e Crespi Angela / Provasi Mario / Castellanza Mario / Branca Rino / Olgiati Rosa e Giovanni

Domenica 25 I dopo la Dedicazione della Chiesa Cattedrale

8.30 Pierina e Antonio Zanzottera / Mocchetti Luigia

10.30 Provasi Adele

18.00 Rosa e Carlo / Maria e Angelo Moroni / Barlocco Regina (le coscritte del 1930)



Da te riceviamo, o Padre, il pane e il vino che ora ti offriamo; vieni e anima con la tua santificante presenza il tempio che ci hai donato di edificare alla tua gloria e sii per noi tutti sostegno e difesa in ogni momento della nostra vita. Per Cristo nostro Signore. AMEN.

When we have nothing left but God,
we discover that God is enough!

Educare alla fede. Quando?

La domanda non è superflua dal momento che ci imbattiamo in un dato, per così dire 'drammatico': molti bambini non sanno fare il segno della croce e continuano a farlo in maniera trasandata e banale anche dopo anni e anni di catechesi!!!

L'educazione alla fede, come l'educazione alla vita, inizia fin dai primi istanti di vita!!

Ecco perché i genitori dei bambini battezzati nella nostra Parrocchia sono invitati - ogni anno - a partecipare a tre incontri che vogliono essere di aiuto e sostegno nel loro compito di primi e insostituibili educatori alla fede dei loro piccoli, perché non si può donare quello che non si possiede!!!

Domenica 25 ottobre, ore 16.30 in oratorio, il terzo incontro di quest'anno per tutti i genitori dei bambini battezzati nel 2013, 2014 e 2015 [dovremmo ritrovarci in 140 famiglie!!!]

Domenica 8 novembre, ore 16.30 all'Asilo, il terzo incontro di quest'anno per tutti i genitori dei bambini battezzati nel 2009, 2010, 2011 e 2012 [dovremmo ritrovarci in almeno 160 famiglie!!!].

Si, perché questo cammino di accompagnamento con i genitori è previsto lungo 7 anni, così da arrivare preparati all'ingresso nella catechesi con l'inizio della seconda elementare!!!

APPUNTAMENTI di OTTOBRE

Venerdì 23 - (ore 21.00 in oratorio): Incontro per tutte le catechiste per la programmazione dell'Avvento.

Domenica 25 - (ore 16.30 in oratorio): Incontro per i genitori dei bimbi battezzati negli ultimi anni.

Mercoledì 28 - (ore 21.00 in oratorio): Riunione dei volontari e animatori del Gruppo Caritas.

Giovedì 29 - (ore 21.00 in casa parrocchiale): Riunione della Commissione Liturgica.

Sabato 31 - (ore 18.00): Santa Messa vigilare nella solennità di Tutti i Santi.

APPUNTAMENTI di NOVEMBRE

Domenica 1 - Solennità di Tutti i santi: Sante Messe secondo l'orario festivo.

Lunedì 2 - Commemorazione di tutti i fedeli defunti: S. Messa alle 15.30 al cimitero e 20.45 in chiesa.

Giovedì 5 - Adorazione eucaristica del primo giovedì del mese: 15.30 - 18.30.

Lunedì 9 - Incontro del Consiglio Pastorale Parrocchiale. A tema la realtà del nostro Oratorio.

Casa parrocchiale: tel. 0331 43 12 14 / E-mail: parrocchia.dairago@gmail.com / Sito: www.sangesio.eu

don Paolo: 347 27 91 736 / E-mail: pvesen@gmail.com / Segreteria Oratorio: tel. e fax: 0331 43 33 98